

**5 MAGGIO 2011: ASSEMBLEA GENERALE** avviso a pag. 3

# ASCOM.

## Notizie

n° 107 marzo 2011

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA - VIALE DEI TIGLI, 24 - 37045 LEGNAGO (VERONA)

ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale - Art. 11 Legge 4 dicembre 1997, n. 460 - Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/C legge 662/96 filiale di Verona  
TEL. E FAX 0442.28333 - E-MAIL: ACMLEGNAGO@LIBERO.IT - SITO WEB: WWW.KIREMBA.ORG



## Questione di **responsabilità**

In questa nostra società, confusa e frenetica, che non riesce o non vuole superare individualismo, spreco, violenza, società che consuma tempo, denaro, intelligenza, vita, salute nel tentativo di soddisfare desideri materiali ormai quasi esclusivamente superflui, è difficile immaginare che ci sia ancora spazio per un altruismo consapevole, per una solidarietà responsabile, per una rispettosa sostenibilità ambientale.

Il superamento di un benessere sano per la ricerca della soddisfazione nel superfluo, nello spreco e nell'esibizione del proprio status opulento è ormai un tarlo che, magari inconsapevolmente, si annida dentro di noi.

Chi si occupa di volontariato, chi è sensibile alle sue tematiche, chi crede in

una società più solidale, deve pertanto accettare la sfida sempre più ardua e complessa della propria identità in un contesto in cui i valori proposti sono in gran parte effimeri.

Chi si occupa di volontariato, soprattutto in paesi lontani, si trova a dover affrontare questo gravoso dualismo, deve continuamente mediare tra il proprio essere "occidentale" di fronte ad una maggiore consistenza morale di popoli ancora sulla via di uno sviluppo economico, solo apparentemente più arretrati di noi, ma in realtà portatori di messaggi culturali positivi e condivisibili.

E allora si può contrapporre il fiume di gente a pancia piena ma incupita dai propri pensieri che corre frenetica sui marciapiedi delle metropoli ai capannel-

li di persone meno sazie ma più serene nelle strade del sud del mondo.

Certo, queste considerazioni e l'immagine proposta possono sembrare ormai anacronistiche in un periodo come quello che stiamo vivendo, in cui sembra che le uniche cose di cui abbondiamo siano le nuove povertà, periodo in cui un numero sempre maggiore di persone viene inesorabilmente spinto verso il baratro dell'indigenza.

E' certo però che nei paesi di cui parliamo, di cui ci occupiamo come Associazione, non siano soddisfatti nemmeno i bisogni più materiali. Che manchino i beni primari, i servizi fondamentali.

I ricchi e i poveri ci sono anche lì ma in questi paesi sembra esserci più condivisione, più solidarietà, segue a pag. 5

# L'As.Co.M. torna a scuola

Mercoledì 9 Febbraio 2011 presso l'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea si è tenuto un incontro degli alunni di classe 5 delle locali Scuole Primarie e dei ragazzi di classe 1 media con un volontario As.Co.M. di Legnago, l'ing. Alessandro Verga, per approfondire alcuni aspetti di un libro letto in comune dal titolo "Gli elefanti hanno sete" e per verificarli alla luce di esperienze africane vissute in prima persona.

L'iniziativa fa parte del Progetto Continuità che coinvolge gli alunni di 1 media e quelli di classe 5 elementare al fine di favorire il passaggio tra i due ordini di scuole di questi ultimi.

L'incontro è iniziato con la presentazione da parte dell'ing. Verga della realtà del Burundi, stato africano dove

l'As.Co.M. opera già da molti anni, sottolineando alcuni aspetti della vita dei ragazzi burundesi e suggerendo confronti con il tenore di vita dei ragazzi italiani. Alla parete venivano contemporaneamente proiettate foto inerenti ai vari argomenti trattati.

Quindi i ragazzi di 1° media hanno vacillato l'incontro con brevi presentazioni del libro letto, supportandosi anche con cartelloni da loro prodotti.

Il testo letto dalle scolaresche narra la storia di alcuni animali africani nello stato del Benin: si sono così potuti fare dei confronti fra questa terra e il Burundi e ciò ha molto coinvolto i ragazzi presenti che sono intervenuti con parecchie domande. Si sono interessati all'istruzione dei loro coetanei africani,



ai giochi e all'alimentazione, alla famiglia e all'ambiente naturale.

L'ing. Verga è stato molto esauriente e chiaro nelle risposte, usando termini adatti agli ascoltatori, ricevendo i consensi degli insegnanti presenti.

Il suono dell'intervallo ha posto fine all'incontro e i ragazzi hanno trascorso insieme il tempo della merenda, approfondendo così la conoscenza reciproca, in vista del prossimo anno scolastico.

# Chi va e chi viene

Il dr. Pharaon, direttore del reparto di chirurgia e ortopedia dell'Ospedale di Kiremba, nel mese di febbraio e marzo 2011 è stato a Brescia presso l'ospedale "Poliambulanza" per un corso di aggiornamento in ortopedia.



Marchetti, Ruffo e Ambrosi.

Il dr. Antonio Ruffo, ortopedico in pensione dell'ASSL 21, ha trascorso per il terzo anno consecutivo il mese di febbraio presso l'ospedale di Kiremba accompagnato questa volta dalla signora Gabriella Ambrosi, caposala in pensione dell'ASSL 21, e dal sig. Roberto Marchetti, ex vigile

urbano di Legnago, appassionato frequentatore dei luoghi di missione. Ognuno per le proprie competenze ha dato un valido contributo locale riportando a casa una grande esperienza umana.

Sono giunti a Kiremba per una visita ufficiale il Vicario del Vescovo di Brescia e il direttore del Centro Missionario di Brescia, Don Raffaele. Il motivo della visita è stato l'esame dei problemi relativi alla "Convenzione Diocesi di Brescia e Diocesi di Ngozi" dopo circa quarant'anni di collaborazione. Come è noto la presenza della Diocesi di Brescia è sempre stata il motore della missione di Kiremba che si esprime nelle attività religiose, educative e sanitarie.

Dall'8 febbraio al 3 marzo, dopo circa sei mesi dalla prima visita sono tornati gli specialisti cardiologi di Emergency, l'organizzazione milanese fondata dal dott. Gino Strada, che opera nell'ospedale cardiologico di Kartum in Sudan. Hanno potuto ricontrollare i primi

cinque bambini operati al cuore l'anno scorso e constatarne la guarigione completa. Hanno poi proseguito nelle visite di altri 20 giovani pazienti affetti alcuni da cardiopatie congenite altri da cardiopatie secondarie a "Reumatismo Articolare". Di questi ben 13 sono stati considerati operabili dalla equipe di Kartum. Fra qualche settimana arriverà la lista con i nomi dei primi pazienti da operare. A questo riguardo dobbiamo ringraziare il Prof. Gabriele Fontana di Torino che ha convinto il proprio Rotary Club a inviare una generosa somma di denaro per sostenere le spese di viaggio dei pazienti e accompagnatori.

Facciamo appello ad altre persone generose, affinché con il loro contributo, possano permettere a tutti e 13 giovani di essere operati rapidamente.



In riunione per il consiglio di amministrazione dell'ospedale

# Si amplia l'attività delle Cooperative femminili promosse dalla FIDAPA legnaghese

La prima Cooperativa femminile finanziata con fondi del Club FIDAPA di Legnago e presieduta dalla signora Florence compie quattro anni di vita e stando chiari segni di vivacità commerciale. Nata per gestire una attività di ristorazione per bambini poveri delle scuole elementari di Kiremba, ha esteso la sua attività con la fornitura di menù a matrimoni, pranzi sociali (es. donatori di sangue) e ai parenti di pazienti ricoverati nell'ospedale di Kiremba.

Quest'anno poi le 12 socie hanno deciso di non suddividere gli utili dell'attività ma di reinvestirli per ampliare i servizi igienici e ricoprire un cortile interno per attrezzarlo a bar esterno. Come Presidente AS.CO.M. il dott. Gobbi ha manifestato viva soddisfazione per queste iniziative che le vede protagoniste di un certo sviluppo del paese.

La seconda Cooperativa nata circa due anni fa, composta da otto socie e presieduta da una tenace signora Bertille, ha da sei mesi completato cinque stanze del loro agriturismo e accolgono quattro insegnanti del locale liceo e due infermieri professionali. Non contente stanno completando il fabbricato di loro proprietà con l'aggiunta di altri tre miniappartamenti che accoglieranno altri tre ospiti e un magazzino per la casa. Anche questa casa è dotata di acqua corrente, servizi

con docce. Gli ospiti, se lo desiderano, hanno anche l'uso di cucina per poter soddisfare le proprie esigenze alimentari. Anche a queste auguriamo buon lavoro e attendiamo nuove iniziative.

La terza Cooperativa maschile, presieduta dal signor Emile, invece, stenta un po' a decollare.

Come qualcuno ricorderà è nata l'anno scorso e si chiama "Point d'avenir". Questo titolo beneaugurante si associa a una attività di studio fotografico per riprodurre fototessera (molto richieste) e altre foto di eventi familiari e pubblici.

L'AS.CO.M. ha fornito macchina fotografica e sviluppatrice di foto nonché il materiale di uso corrente. E' stata ristrutturata una stanza da adibire a studio in centro a Kiremba in un fabbricato gestito dal volontario AS.CO.M. Luciano Rangoni. Siamo in attesa che l'attività si sviluppi concretamente dopo varie peripezie tecniche e difficoltà sociali.

Infine, Luciano Rangoni, entrato nel gruppo di volontari AS.CO.M. da circa un anno, oltre le attività di produzione del pane per la prima colazione dei malati dell'ospedale, l'attività di casa famiglia per malati psichiatrici, la gestione di una grande sala polivalente, l'organizzazione di una classe di alfabetizzazione per adulti, ha riadattato alcuni locali del

fabbricato dove opera a bar con sala televisione e accoglienza sotto un pergolato esterno. Dalle foto si può notare la fantasia con cui è stato arredato questo locale. Mobili, tavoli e sedie sono stati realizzati localmente con materiali riciclati; in questo locale si può anche mangiare degli spiedini di carne e pesce a prezzi decisamente modici. Si può dire che il locale sta avendo un vero successo e certamente sarà di stimolo anche per gli altri del paese a migliorare le proprie condizioni igienico sanitarie e ambientali.



*Il bar*



*Un salottino*

## L'ASSEMBLEA GENERALE

si terrà giovedì 5 maggio 2011 in prima convocazione alle ore 8,00 ed in seconda convocazione

**giovedì 5 maggio 2011 alle ore 18,30**

presso il **Ristorante-Pizzeria Corte Samuele**, Via Batorcolo 46 - Legnago  
(uscita Legnago Nord, dietro la concessionaria trattori, seguire le indicazioni)

### PROGRAMMA:

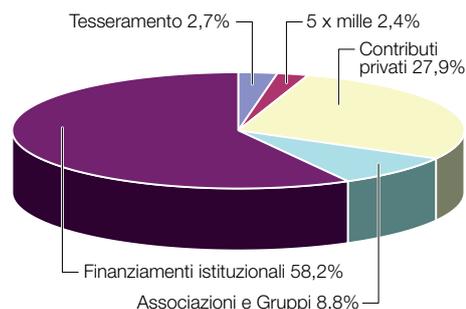
- ore 18,30: accoglienza e benvenuto.
- ore 19,00: presentazione dei progetti realizzati nel 2010. Relazione sui programmi 2011.
- ore 19,30: breve illustrazione del bilancio 2010 con l'approvazione dei soci.
- ore 20,00: intermezzo della corale San Bartolomeo di Villa Bartolomea diretta dal M<sup>o</sup> Enrico Gallio

### SEGUIRÀ LA CENA CONVIVIALE

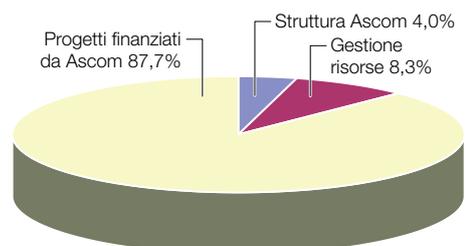
(I partecipanti sono pregati di confermare la presenza.)

# Bilancio AS.CO.M. 2010

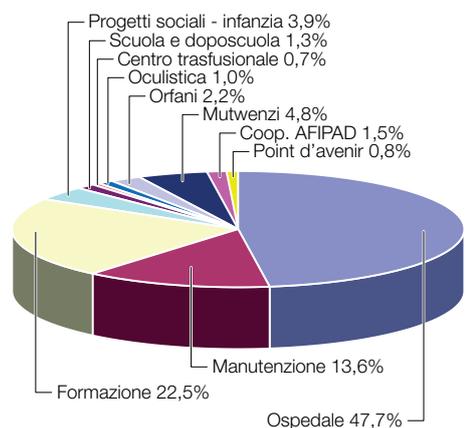
ENTRATE		
Tesseramento	7.975,00	2,7 %
5 x mille	6.726,98	2,4 %
Contributi privati	80.578,00	27,9 %
Associazioni e Gruppi	25.455,00	8,8 %
Finanziamenti da Istituzioni	168.000,00	58,2 %
<b>totale</b>	<b>288.734,98</b>	<b>100 %</b>



USCITE		
- Struttura Ascom	13.300,30	4,0 %
- Gestione risorse	27.057,89	8,3 %
- Progetti finanziati da Ascom	285.414,03	87,7 %
<b>totale</b>	<b>325.772,22</b>	<b>100 %</b>



PROGETTI FINANZIATI DA ASCOM		
Ospedale ( 300,330 )	136.041,30	47,7 %
Manutenzione ( 328 )	38.551,42	13,6 %
Formazione ( 301 )	64.100,61	22,5 %
Progetti sociali - infanzia ( 320 )	11.054,00	3,9 %
Scuola e doposcuola ( 321 )	3.714,00	1,3 %
Centro trasfusionale ( 331 )	2.200,00	0,7 %
Oculistica ( 344 )	2.838,00	1,0 %
Orfani ( 350 )	6.500,00	2,2 %
Mutwenzi ( 375 )	13.690,70	4,8 %
Coop. AFIPAD (376 )	4.472,00	1,5 %
Point d'avenir ( 377 )	2.252,00	0,8 %
<b>totale</b>	<b>285.414,03</b>	<b>100 %</b>



PROGETTI FINANZIATI DA TERZI E GESTITI DA ASCOM		
Turbina	197.860,00	93,5 %
Falegnameria Carceri Ngozi	13.650,00	6,5 %
<b>totale</b>	<b>211.510,00</b>	<b>100 %</b>

#### NOTA TABELLA USCITE:

- Struttura Ascom: costi della struttura in Legnago, affitto, acquisto materiale, attrezzature, servizi vari.
- Gestione risorse: costi per viaggi, pubbliche relazioni, notiziari, personale in Africa, assicurazioni, promozioni varie.
- Progetti: costi per la realizzazione dei progetti, per i servizi relativi, per il personale impegnato nei progetti, altri oneri collegati.

## Considerazioni sul bilancio AS.CO.M. 2010

Il bilancio dell'AS.CO.M. è legato principalmente alle spese sostenute per la riqualificazione, la manutenzione e il buon funzionamento dell'ospedale di Kiremba.

La somma raccolta nel 2010 che si aggira sugli 80.000 euro ha favorito la prosecuzione di molte attività sociali (cooperative femminili e maschili, scuola, doposcuola, ecc.) e ha permesso di aprire nuovi capitoli di aiuto come il pagamento delle spese di

viaggio a bambini cardiopatici da operare nell'ospedale "The Salam Centre for cardiac surgery" di Kartum nel Sudan gestito dall'ong Emergency.

Il CMD di Brescia impegnato nel reperire i fondi per l'acquisto della nuova turbina (costo interamente versato € 197.860,00) ha posticipato al 2011 le spese anticipate dall'AS.CO.M. per acquisti di materiali e sostegno ai salari del personale, per cui verso la fine dell'anno abbiamo

dovuto ricorrere alle riserve per € 37.037,00.

Il commento generale a ogni nostro bilancio, come è risaputo, è un generale aumento di costi.

Siamo coscienti che il 2011 presenterà ulteriori difficoltà nella raccolta fondi pertanto ci prepariamo a monitorare la situazione e a redigere delle rigide priorità sia sui bisogni dell'ospedale sia in quello delle cooperative che dei progetti sociali.

# L'esercizio 2010 dell'ospedale di Kiremba

<b>Rendiconto costi correnti dell'ospedale</b>		<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Costi locali	1	513.610	408.157	333.217	206.000	209.123
Ricavi locali	2	436.438	335.798	308.405	112.000	140.209
Versamento diretto BS a Kiremba	3	88.000	70.000	85.260	79.000	70.000
Differenza conti locali	4		-2.358	60.448	-15.000	1.806
Costi gestiti in Italia	5	146.623	98.100	87.663	82.075	100.452
Costi totali	6	660.233	506.257	420.880	288.075	309.575
Versamenti Ascom / CMD	7	140.000	95.000	32.000	97.075	100.452
Saldo	8	-6.623	-5.459	4.785	0	1.086

<b>Rendiconto dell'attività sanitaria</b>		<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Personale totale medio	11	175	163	148	129	130
Retribuzione lorda mensile media	12	58	50,36	43,83	37,93	39,95
Giornate totali di ospedalizzazione	13	108.610	94.923	76.066	67.047	63.650
Media giornaliera degenti	14	273	259	208	184	174
Nuovi ospedalizzati nell'anno	15	11.961	10.023	8.133	6.937	6.847
Durata media degenza in giorni	16	9,08	9,47	9,35	9,66	9,29
Esami totali di laboratorio	17	111.360	108.993	85.309	63.671	45.701
Visite totali Dispensario – Pronto Soccorso	18	104.172	85.700	63.492	44.812	32.759
Trasfusioni di sangue effettuate	19	3.980	3.457	1.881	1.682	1.546
Interventi chirurgici di sala operatoria	20	1.380	1.650	1.560	1.172	1.475
Costo medio globale per giorno d'ospedalità	21	6,71	5,33	5,53	4,29	4,81

(Valori espressi in Euro)

## Considerazioni sull'esercizio 2010 dell'ospedale di Kiremba

Il rendiconto 2010 dell'ospedale di Kiremba fa notare un ulteriore aumento dei costi totali di gestione (+31% - riga 6) ma anche un aumento dei costi gestiti in Italia (+50% riga 5). Le cause sono molteplici: prima di tutto per il secondo anno consecutivo l'ospedale ha investito in modo consistente in manutenzione e ampliamento dei locali (circa 60.000 euro) capitolo che in precedenza era sostenuto totalmente dai donatori italiani, in secondo luogo si è notato un ulteriore aumento dei rico-

veri e dell'attività del Dispensario per esterni a seguito dell'epidemia di malaria: in terza posizione l'aumento salariale del personale.

A questo riguardo (vedi riga 12) l'aumento è stato del 16%, che comprende però anche l'aumento dei contributi previdenziali. Il costo medio giornaliero (riga 21) è aumentato del 26% da 5,33 a 6,71, sempre comunque estremamente basso in confronto a qualsiasi struttura europea.

E' da valutare comunque positivamente anche l'aumento del contributo

locale (riga 2) con un + 30% che fa ben sperare che lo stato burundese piano piano si assuma quasi per intero il costo dell'assistenza sanitaria.

A questo punto credo sia opportuno ringraziare le Istituzioni quali: il Centro Missionario Diocesano di Brescia, Cuore Amico di Brescia, la fondazione San Zeno di Verona, l'Ospedale Poliambulanza di Brescia, le Suore Ancelle di Brescia e molti altri gruppi o privati per il sostegno accordato a questa istituzione sanitaria.

*segue da pag. 1* almeno tra i poveri; valori che da noi sembrano ormai dissolti, immolati sull'altare del consumismo individuale.

Allora il nostro impegno deve essere volto anche ai temi fondamentali dello sviluppo responsabile vero, al tema della lotta alla povertà e alle relative speculazioni, a quello della consapevolezza rispetto all'emergenza della crisi alimentare, alla sostenibilità ambientale e ai cambiamenti climatici oggi particolarmente evidenti e nefasti.

Essere consapevoli di questo impegno vuol dire essere pronti anche a sfidare e

combattere il comodo scetticismo strisciante e diffuso secondo il quale gli aiuti all'Africa siano inutili quando non addirittura dannosi.

A fronte di questa realtà, a volte, nel volontario e in chi lo sostiene, si instaura una gravosa sensazione di impotenza, una chiusura che poi, fortunatamente, come una molla scatta nell'impegno verso il mondo della solidarietà.

In questo periodo di bilanci, pertanto, il primo dovere che sentiamo di esprimere nel dare conto della situazione finanziaria, è dire grazie a tutte quelle persone, giovani o anziane, famiglie, gruppi,

aziende, fondazioni, enti che hanno superato questo "effetto nido", che hanno creduto in noi, nel nostro lavoro a fianco dei più poveri, in Africa. Un grazie soprattutto a quelle persone che pur nella necessità di ridurre il proprio contributo materiale hanno voluto mantenere il legame anche affettivo con la nostra Associazione. Da parte nostra, siamo consapevoli che la gratitudine deve sfociare in un solido senso di responsabilità e responsabilità è anche spendere bene quanto ci viene affidato, è anche essere coerenti con la fiducia che i nostri sostenitori hanno riposto in noi.

# Conclusi i lavori nella nuova falegnameria delle carceri di Ngozi

L'ing. Bruno Padovan, coadiuvato da due tecnici dell'ospedale di Kiremba, i sigg. Adhelard e Callisto (vecchia conoscenza dei primi anni dell'AS.CO.M. in quanto ricoverato in chirurgia plastica di Verona per una grave ustione al volto) hanno portato a termine l'istallazione dell'impianto elettrico (forza motrice e illuminazione) del capannone che accoglie una nuova falegnameria per la riabilitazione lavorativa dei carcerati maschi della provincia di Ngozi.

Nell'ultimo container, arrivato il 22 febbraio, oltre a materiali per l'ospedale, sono state spedite 7 macchine da falegnameria ordinate dalla solerte Janine (suora belga che segue i carcerati) che aveva ottenuto un aiuto economico dal re del Belgio per questa finalità. Ci sono voluti circa 10 giorni di lavoro, dal mattino al tramonto, per installare quadri elettrici, neon per l'illuminazione, provare il funzionamento delle macchine e altro, sempre sotto l'occhio vigile della suora che non mancava di dare suggerimenti anche tecnici che servivano a far salire qualche fumo alla testa all'ing. Padovan! Ma, a parte gli scherzi, suora, detenuti, direzione delle carceri sono stati molto soddisfatti del lavoro dei volontari dell'AS.



*Suor Janine con Francesco Bazzani*

CO.M. e sperano veramente che con l'attività della falegnameria di poter insegnare un lavoro ai detenuti e con i guadagni della vendita dei manufatti di migliorare le condizioni di degrado dei detenuti stessi.



*La falegnameria*



*L'Ing. Padovan con Adhelard e Callisto*

## Assemblea ASFA 2011

Anche quest'anno il 29 gennaio 2011 abbiamo partecipato come AS.CO.M. all'assemblea annuale dell'ASFA.

Ricordiamo che questo sodalizio ha ben 40 anni di vita celebrato nel 2010 con un convegno alla Gran Guardia di Verona. L'assemblea è stata presieduta da una nostra associata ed ex medico di Kiremba la dottoressa Teresa Adami.

Il Presidente dell'Associazione sig. Maurizio Bazzoni ha elencato i numerosi interventi di solidarietà a favore di progetti e associazioni fra le quali il Centro Trasfusionale di Kiremba. Cogliamo l'occasione per un sentito ringraziamento a tutti gli iscritti ASFA di Verona.



# Prosegue la collaborazione con le università di Verona, Torino e Milano

Nel mio recente viaggio a Kiremba con l'ing. Padovan ho potuto incontrare le due dottoresse della Scuola di Specialità in Pediatria di Milano, Elena Poggi e Margherita Semino e la dottoressa Silvia Cavinato, inviata dal prof. Ercole Concia, che opera nel reparto di Medicina. Ho riscontrato un grande entusiasmo sia per l'esperienza professionale che umana che stanno vivendo. Finalmente ridimensionata l'epidemia di malaria che ha colpito il Nord-Est del Paese per tutto il 2010, in pediatria si è notato un netto calo dei bambini ricoverati (da oltre 80 – 100 a circa 40). Finalmente non si vedono più due o tre bambini per letto, ma soprattutto sono calati i casi gravi complicati da insufficienza respiratoria. Resta comunque sempre alto il

numero di bambini anemici che necessitano di trasfusioni sanguigne. Anche a gennaio sono state trasfuse più di 160 sacche ai piccoli pazienti. Il merito di questo contenimento di casi di malaria sembra da ascrivere al rinnovato impegno del governo burundese e delle organizzazioni umanitarie nel distribuire zanzariere a tutte le famiglie e a campagne di disinfestazioni con prodotti non tossici per l'uomo. La malaria come alcune malattie infettive come TBC e AIDS restano comunque ai primi posti come causa di morte sia di bambini che di adulti. Per debellare queste calamità servono condizioni alimentari e igieniche decisamente superiori



Le Dott.sse Cavinato, Poggi e Semino

alle attuali: questo si può ottenere solo con il miglioramento dell'economia del paese.

*dott. Gobbi Giovanni*

## RINGRAZIAMENTI

- Al Prof. Gabriele Fontana e al Rotary Club di Torino Nord Est per il generoso contributo inviato per il progetto "Bambini cardiopatici da operare".

- Alla dottoressa Ilaria Masi e colleghi medici di Torino per la raccolta fondi a beneficio della "cassa malati indigenti" gestita a Kiremba dai medici specializzandi, e per il progetto "bambini cardiopatici da operare".

- Al dott. Federico Gariglio, già medico volontario a Kiremba che ha voluto ricordare la recente scomparsa del papà con una raccolta fondi per l'ospedale di Kiremba.

- Alla ditta legnaghese START srl della fam. Valentini che ha fornito una notevole quantità di capi di abbigliamento per bambini

- A Mode Clara per i filati che serviranno alla locale scuola di cucito

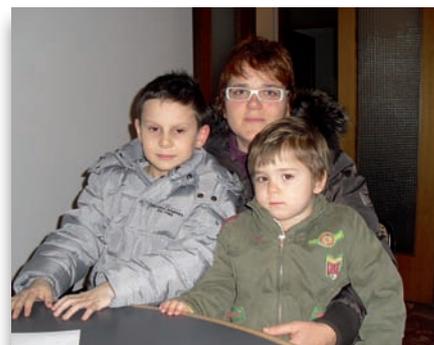


- Agli sposi Michele Brandtetter e Giulia Dal Moro

- A Maria Signorini - Liorati per la confezione di numerosi capi di biancheria per i bambini orfani di Ki-

rundo e della pediatria di Kiremba.

- A Romina Valentinotti, al Sindaco e Vicesindaco del comune di Caldes e a tutti gli abitanti della frazione di San Giacomo per la partecipazione ai progetti di Kiremba.



- A Gianna Zonato e al figlio Tommaso che ha rinunciato ai regali di compleanno per aiutare i bambini indigenti di Kiremba. Un bell'esempio di solidarietà anche per noi adulti.

Si può destinare il **5 per mille** dell'IRPEF in favore dell'AS.CO.M.  
citando il nostro codice fiscale **91001590230**

# Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi



## **SCUOLA E DOPOSCUOLA** Progetto N° 321

Consente di fornire un kit completo per la scuola ai bambini più poveri e di pagare loro le tasse scolastiche. Ai ragazzi più grandi consente di usufruire di un doposcuola serale, di studiare in una stanza illuminata con il sostegno di due insegnanti. Inoltre 120 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



## **KIRUNDO** Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



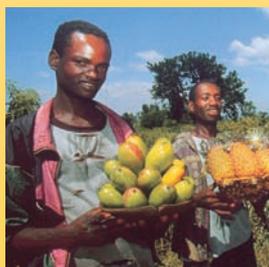
## **BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI** Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



## **COOPERATIVA AFIPAD** Progetto N° 376

Cooperativa agricola tutta femminile, è sorta con l'obiettivo di realizzare un allevamento di animali da cortile e un piccolo alloggio dotato di 4 stanze e di un ristorante.



## **MUTWENZI** Progetto N° 375

Questo centro agropastorale è sorto con lo scopo di insegnare ai contadini del luogo ad utilizzare al meglio le risorse dei loro terreni e ad accudire gli animali in modo corretto. Ha anche lo scopo di aiutarli a vendere i loro prodotti sia al naturale che trasformati in olio o marmellate.



## **POINT D'AVENIR** Progetto N° 377

E' una nuova cooperativa che ha lo scopo di aprire una piccola farmacia rurale, commercializzare in città i prodotti agricoli della campagna e offrire alcuni servizi oggi disponibili solo in città, come fototessere per carta di identità fotocopie ed altro.

### Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
- Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 112 113 72

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale **91001590230**

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M.

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente ai soci AS.CO.M.